CAMERATA DEI POETI - 5^ TORNATA DEL 93° ANNO ACCADEMICO

AUDITORIUM DELLA FONDAZIONE CR FIRENZE - Via Folco Portinari , 5 - Firenze

GIOVEDI' 19 GENNAIO ore 17,00

il Presidente CARMELO CONSOLI presenta il LIBRO DI NARRATIVA

DI VINCENZA LORUSSO: " LE RADICI NELL'ACQUA" , Europa Edizioni - Letture di Valeria Cirillo

"SORORITA' FRA LE ARTI" a cura di SILVIA RANZI

ANGIOLO PERGOLINI - Chitarra elettrica e armonica: brani standard di Jazz americani

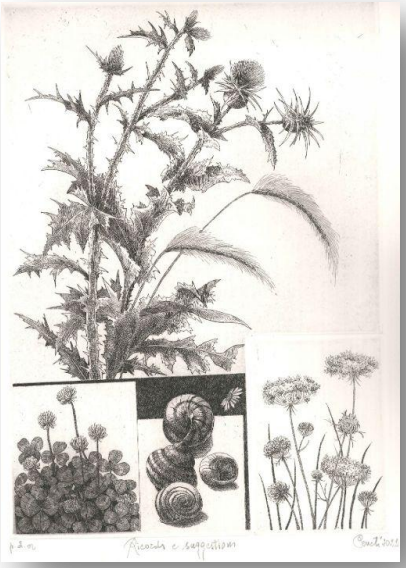
OPERE IN ESPOSIZIONE dell'artista VINCENZA PONETI

OPERE DI GRAFICA INCISORIA : tecnica Acquaforte

TITOLI : " Vanessa del cardo", 50x35 " Ricordi e suggestioni", 50x70 " I giganti caduti", 50 x70

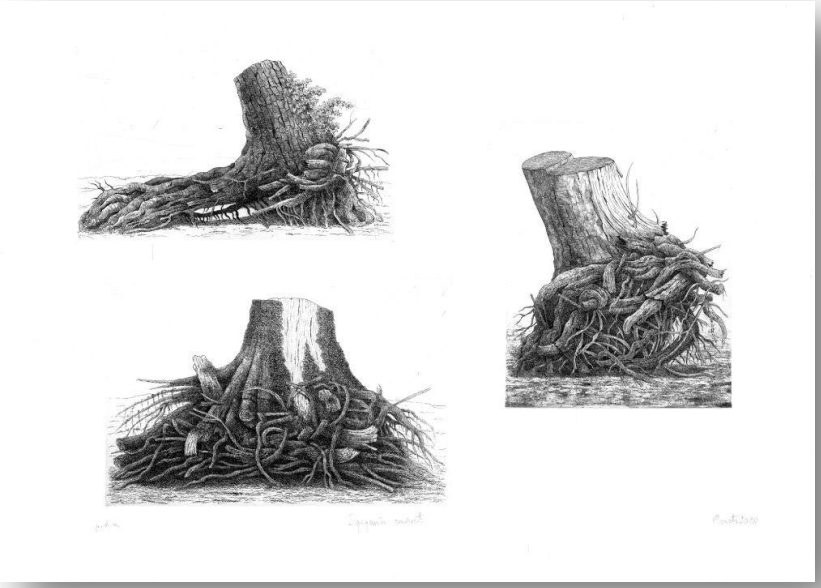
" Vanessa del cardo", 50x35

Il romanzo autobiografico di Vincenza Lorusso è il racconto paradigmatico di una studentessa di origini pugliesi che realizza il sogno di lavorare come medico nei paesi in via di sviluppo per portare soccorso ai poveri della terra: Africa e America Latina. Si racconta attraverso le missioni per il mondo, ritraendosi nelle sue vicende esistenziali con un pizzico di ironia ed al contempo mettendo in luce la parabola



" Ricordi e suggestioni", 50x70

dei vissuti nell'alternanza di soddisfazioni perseguite, emozioni vissute, accadimenti di fragilità e sofferenze sopraggiunte di una vita errante. Un itinerario esistenziale denso che trova consonanza, in forza anche del titolo scelto " LE RADICI NELL'ACQUA", con la produzione incisoria di **Vincenza Poneti** - artista toscana dalla trentennale attività nella Grafica incisoria, coronata dal successo della critica, partecipazione a Biennali e Rassegne d'Arte di rilievo in Italia e all'estero , numerose Personali all'attivo - la cui ricca produzione è imperniata sulla



" I giganti caduti", 50 x70

rilevazione segnica di un Naturalismo epifanico e meditativo, abbracciato ed esplorato con perizia ed immedesimazione nei suoi accenti ecologici che si traducono in allegorie interiori per i simbolismi reconditi evocati dalla psiche. Il suo percorso formativo registra significativi discepolati a Firenze presso la Scuola Libera del Nudo all'Accademia di Belle Arti e la scuola Internazionale di Grafica " Il Bisonte" , nonché un corso di incisione a colori presso l'Università di Olomouc (Repubblica Ceca). La prima opera emblematizza la specie entomologa della farfalla migratoria **" La vanessa del Cardo",** in una sorta di parallelismo con i viaggi di lavoro della scrittrice, che ammirata per i suoi colori è presente in Europa d'estate, vola in autunno trascinata dal vento verso il Mediterraneo e l'Africa del Nord: durante l'emigrazione si succedono sei generazioni di tale specie. Preziose e ricercate le trame segniche con cui l'artista V. Poneti sa ritrarla adagiata sulla specie botanica del Cardo nelle valenze sofisticate della tecnica ad acquaforte condotta con morbidezza e incisività del disegno. L'opera **" Ricordi e suggestioni"** continua a suscitare nel fruitore la ricerca estasiata sulla fenomenologia del reale per la diversificata biosfera, invitandoci a creare parallelismi interiori legati alla pluralità dei riverberi della coscienza dinnanzi alla ricchezza della biodiversità. **"I giganti caduti",** nell'eleganza veridica della figurazione di alberi secolari, ci rimandano per la grafia accurata delle radici divelte i fenomeni inevitabili verso cambiamenti e rinascite di nuove stagioni del vivere. L'universo segnico di V. Poneti presenta una raffinata qualità segnica per impostazione disegnativa e ricerca dei soggetti originali prescelti caratterizzati da un respiro contemplativo dagli accenti sottesi di etica tra ecologia e interiorità. L'acqua fluttuante sotto le radici, evocata dal titolo del romanzo, evidenzia la fragilità incombente di un'identità alla ricerca di un centro di gravità che l'universo del contingente richiama, ricordandoci anche l'ambivalenza dialettica degli opposti negli elementi primigeni nel mondo sensibile da parte delle energie universali. Gli orditi segnici cantano dunque la condizione dell'esistere come afferma l'artista Poneti con la sua testimonianza:"… ***Incidere in fondo è un colloquio con la propria interiorità, con quei segni e quegli incroci costruisco il mio tessuto spirituale"***

SILVIA RANZI